



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/molisecinema2016-una-bimba-in-campagna-apre-alla-lancia-fulvia-e-al-web>

MoliseCinema2016: una bimba in campagna apre alla Lancia Fulvia e al web

- FESTIVAL - Festival - Resoconti dai festival -



Date de mise en ligne : giovedì 4 agosto 2016

Close-Up.it - storie della visione

Ero affascinato da questa donna che, nonostante fosse mia madre, modulava la sua voce con una grande vastità di registri e quindi la osservavo veramente come fosse un'attrice, la mia attrice. Sul palco dell'Arena il regista romano **Mario Balsamo** presenta, coadiuvato dal bravo e partecipe **Giacomo Ravesi**, il suo documentario *Mia madre fa l'attrice*, un road movie dell'anima in cui, in prima persona, lui e sua madre ripercorrono il loro rapporto frastagliato, energico e invasivo, ormai, dalla m.d.p. Presentato per la prima volta al **Torino 33**, e analizzato dalla nostra **Fabiana Sargentini**, il film ha il suo *McGuffin* in una vecchia sceneggiatura, di quel *La barriera della legge* che è rimasto l'unico approccio al cinema dell'attrice, di fatto una donna forte, ingombrante ma carica di vita. Una **Lancia Fulvia** accompagna madre e figlio in un viaggio sui luoghi della gioventù a caccia di un rapporto che "percepisce" di doversi stabilizzare sia per la donna ottantacinquenne, sia per il suo amato figlio cinquantaduenne.

Ad aprire i battenti però a **MoliseCinema** ci aveva pensato, nel pomeriggio, la proiezione della sezione **Percorsi. Corti italiani**, di cui segnaliamo due prodotti molto interessanti. Da un lato *Dear Susie* di **Leopoldo Caggiano**, che ci racconta, in tre minuti scarsi, la fase dell'innamoramento giovanile, vulcanico ma superficiale, in una chiave ironica e disincantata utilizzando un preciso linguaggio filmico affascinante e lineare. Dall'altro lato il poetico *Tutte le cose sono piene di lei* di **Martina Tilli**, in cui ammiriamo il rapporto d'amore tra una vecchia donna e la nipotina. Le rughe e la forza di un tempo andato della donna entrano in gioco con la purezza e lo sguardo della bambina in un teatro di campagna dove solo galline, pecore, conigli, pavoni sembrerebbero comprendere la sensibilità delle due anime. L'arrivo degli adulti, della *terra di mezzo* inconsapevole e frettolosa, per il pranzo domenicale risulterebbe devastante se non fosse che tutto ritorna al ritmo iniziale, in un lento e poetico "ritrovarsi" delle due figure femminili.

Dopo la proiezione del documentario di Balsamo sono saliti sul palco il regista esordiente **Alberto Caviglia** e il protagonista del suo *Pecore in erba*, **Davide Giordano**, per la sezione **Paesi in lungo, Concorso**. Vi rimandiamo all'intervista che abbiamo realizzato con i due artisti e vi segnaliamo infine, tra i tanti appuntamenti, la retrospettiva su **Luigi Comencini** realizzata dal critico e giornalista **Raffaele Riveccio**, con la proiezione di *Tutti a casa*, e il focus sulle **web series**. Su questo versante MoliseCinema ha riabbracciato i contenuti della serie *La vacanza de La Banda della Masciona 2*, di fatto il fenomeno molisano del regista **Pippo Venditti** e la seconda stagione dei *The Pills*, fenomeno che ha triturato positivamente la fruizione web nazionale con l'ospitata del regista e autore **Luca Vecchi** che in questi giorni sarà ospite a Casacalenda anche per presentare il film del trio romano: *The Pills-Sempre meglio che lavorare*.